Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da

IANNACCONE MAURIZIO

Firmato digitalmente da IANNACCONE MAURIZIO
Data: 2021.12.10 13:12:21 +01'00'

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Segnalazioni delle disponibilità in titoli dei gruppi bancari

Circolare n. 303

3° aggiornamento - dicembre 2021

INDICE

1. Avvertenze generali

1.1 La rilevazione SHSG
1.2 Perimetro soggettivo ed oggettivo della segnalazione
1.3 Deroghe segnaletiche
1.4 Approccio di "gruppo"
1.5 Frequenza e termini di invio
1.6 Modalità tecnico-operative per l'inoltro della segnalazione
1.7 Verifiche sull'affidabilità delle segnalazioni
1.8 Informazioni e contatti

2. Schemi segnaletici

3. Descrizione delle voci

3.1 Voce 70020 – Informazioni sui detentori
3.2 Voce 70030 – Informazioni sui titoli a livello di intero gruppo
3.3 Voce 70040 – Informazioni sui titoli a livello di entity
3.4 Voce 70050 – Ulteriori informazioni sui titoli privi di ISIN
3.5 Voce 70060 - Dati riepilogativi per monitoraggio deroga titoli privi di ISIN

4. Sistema delle codifiche

1. Avvertenze generali

1.1. La rilevazione "SHSG"

Il Regolamento (UE) n.1384/2016 della Banca Centrale Europea del 2 agosto 2016 (BCE/2016/22) ha innovato in maniera rilevante il Regolamento (UE) no. 1011/2012 (BCE/2012/24), d'ora in poi 'Regolamento', relativo alle statistiche sulle disponibilità in titoli (*Securities Holdings Statistics*, in breve: SHS), in particolare per quanto riguarda le informazioni trasmesse dai gruppi bancari sulle proprie disponibilità (cd. modulo '*SHS Group'*).

Il 'Regolamento', nella versione modificata, richiede ai gruppi bancari un cospicuo numero di attributi informativi per ciascun titolo, principalmente di natura contabile o legati al rischio di credito.

La presente Circolare contiene gli schemi segnaletici, integra le regole per la compilazione delle segnalazioni statistiche sulle disponibilità in titoli dei gruppi bancari così come definite nel Regolamento e le modalità di trasmissione delle informazioni alla Banca d'Italia. Le regole di compilazione sono orientate a strutturare i dati in maniera conforme alle esigenze informative della Banca Centrale Europea adattandole alle modalità segnaletiche adottate dalla Banca d'Italia.

Gli obblighi segnaletici sono destinati ai soli gruppi assoggettati all'obbligo di produrre queste segnalazioni in seguito a una Decisione del Consiglio Direttivo della Banca Centrale Europea. A tali gruppi sono stati (o saranno) notificati i relativi obblighi con lettera della Banca d'Italia.

Per raccogliere le informazioni definite nel Regolamento è stata definita la *survey* "SHSG".

Le segnalazioni sono dovute dalla capogruppo per conto di tutte le sue componenti. Nella sezione *Statistics* del sito BCE sono presenti le '*Guidance Notes to reporting agents on SHS regulation for statistics on holding of securities by reporting banking groups*' [1] (d'ora in poi 'Guidance Notes'), ovvero le indicazioni di dettaglio rivolte ai gruppi segnalanti dell'Area Euro sul perimetro segnaletico (società e titoli interessati) e sulla corretta valorizzazione delle variabili.

Le Banche Centrali Nazionali hanno la facoltà di adeguare la segnalazione (cosiddetto "*primary reporting*") dei gruppi della propria giurisdizione usando informazioni già disponibili o attivando alcune scelte discrezionali previste dal "Regolamento" o dalle "Guidance Notes". In particolare, negli schemi segnaletici della *survey* "SHSG" oltre alle variabili obbligatorie vengono richieste anche le seguenti tre tipologie di informazioni configurate come opzionali nel Regolamento:

[1] https://www.ecb.europa.eu/pub/pdf/other/ecb.guidance_notes_to_reporting_agents_on_shs_regulation202005~f7bce14823.en.pdf?96d9a986914a66f8cf5be56d9c76cd73

- la variabile '*L'emittente fa parte del gruppo dichiarante (ambito prudenziale)',* necessaria per la semplificazione segnaletica sui titoli intragruppo di cui al par. 1.2;
- la variabile '*Valore di mercato'* anche per i titoli dotati ISIN, utilizzata ai fini dell'applicazione e monitoraggio della deroga per i titoli pivi di ISIN di cui al par. 1.3;
- la variabile ''*Numero di unità o valore nominale aggregato'* anche per i titoli privi di ISIN, ai fini di una migliore identificazione del quantitativo in portafoglio di tutti i titoli.

Invece, per contenere l'onere segnaletico, alcune variabili desumibili dagli archivi gestiti dalla Banca d'Italia non vengono richieste .

1.2 Perimetro soggettivo ed oggettivo della segnalazione

La capogruppo deve segnalare le detenzioni in titoli di ciascuna componente (*entity*) del gruppo compresa nel perimetro di tipo prudenziale, così come definito nel Regolamento UE n. 575/2013 e all'art. 1 punto 4 del "Regolamento".

Ai fini della segnalazione "SHSG" rilevano le sole entità giuridiche, per cui le detenzioni in titoli delle filiali prive di personalità giuridica (*branch*) vanno segnalate indistintamente con quelle della società del gruppo (*subsidiary*) a cui appartengono[2] .

Il perimetro oggettivo dei titoli da segnalare comprende le azioni quotate, le azioni/quote di OICR di ogni tipo, i titoli di debito di ogni tipo. La segnalazione riguarda sia i titoli provvisti di codice ISIN sia quelli che ne sono privi.

Il valore nominale ed il valore di mercato vanno sempre riportati.

Le posizioni in titoli infragruppo (ivi comprese le detenzioni di emissioni proprie) devono sempre essere riportate su base lorda [3], ovvero senza compensazioni interne.

Numerose variabili informative [4], presenti nelle voci 70030 e 70040 (cfr. par. 3.2 e 3.3) e riferite alle posizioni infragruppo, possono essere omesse se non sono disponibili su base consolidata, in osservanza del principio secondo cui la rilevazione segue un approccio "di gruppo" (cfr. par. 1.4).

Si fa presente che le "Guidance Notes" [5] contengono indicazioni di dettaglio per individuare il perimetro oggettivo delle posizioni in titoli da includere nella rilevazione con riferimento a:

[2] cfr. Guidance Notes paragrafo 4.2 – sottoparagrafo '*Holdings of branches to be reported together with related legal entity as single holding information'.*
[3] Cfr. Guidance Notes paragrafo 4.3 - sottoparagrafo '*Intra-group holdings to be included*'.
[4] Cfr. Guidance Notes paragrafo 4.3 – sottoparagrafo '*Intra-group holdings to be included'*
[5] Cfr. Guidance Notes paragrafo 4.3 - Sottoparagrafo '*Intra-group holdings to be included*' e seguenti.

1) retained-securitisations e altri titoli non iscritti in bilancio;
2) titoli di emittenti in fase di liquidazione;
3) pronti contro termine e operazioni di prestito titoli;
4) posizioni corte.

Nel caso 1), previo utilizzo del codice dedicato per la variabile 'Portafoglio contabile', possono omettersi le variabili contabili, eccetto 'Fonte di gravame' e 'valore contabile', e le variabili prudenziali. Nel caso 4), da riportarsi con **segno negativo**, possono essere omesse tutte le variabili contabili, eccetto valore contabile e portafoglio contabile.

Infine, per le posizioni dedotte dai fondi propri possono essere omesse le variabili prudenziali.

1.3 Deroghe segnaletiche

Con riferimento ai titoli privi di codice ISIN la Banca d'Italia ha deciso di concedere, dietro richiesta, la deroga di cui all'art. 4 bis, comma 1, del Regolamento BCE/2012/24, come emendato dal Regolamento BCE/2016/22. In particolare se i titoli privi di ISIN sono complessivamente inferiori - a valori di mercato - al 5% dei titoli segnalabili e non sono emessi da un unico soggetto, possono essere esclusi dalla segnalazione: non vanno valorizzate le sottovoci 70030.12 e .16, 70040.12 e .16, 70050.12 e .16.

Pur in presenza delle condizioni per avvalersi della deroga, è comunque possibile segnalare le informazioni dettagliate. E', infatti, possibile formulare la richiesta di deroga anche in un momento successivo, inviandola alla casella res.pec@bancaditalia.it.

Per poter monitorare nel tempo il permanere delle condizioni di esenzione, è prevista la segnalazione della voce 70060.

Ove, per un qualsiasi trimestre dell'anno, le condizioni di esenzione vengano meno (superamento della soglia del 5%) o se i titoli detenuti si riferiscano a un unico emittente, la capogruppo dovrà iniziare a trasmettere i dati dei titoli privi di ISIN in modo dettagliato (sottovoci 70030.12 e .16, 70040.12 e .16, 70050.12 e .16) a decorrere dalla prima rilevazione dell'anno solare successivo.

La Banca d'Italia si riserva la facoltà di:

- richiedere, in costanza di deroga, informazioni supplementari da fornire entro 15 giorni lavorativi, ove necessario ai sensi 4-ter, comma 3, del Regolamento;

- revocare la deroga, allorché il fenomeno, ancorché sotto la soglia, diventi particolarmente significativo.

1.4 Approccio "di gruppo"

Nella voce 70030 sono richieste informazioni, titolo-per-titolo, univoche a livello di gruppo (cfr. par. 3.2).

Nella voce 70040 sono richieste invece altre informazioni sui titoli distinte per singola società detentrice appartenente al gruppo bancario.

Tuttavia le informazioni di tipo contabile (ad es. il valore contabile) e prudenziale (ad es. il valore dell'esposizione) contenute nella voce 70040 [6] devono seguire le classificazioni e i valori di gruppo sia in ambito contabile sia in quello prudenziale [7].

La nuova survey "SHSG" mira a raccogliere informazioni titolo-per-titolo, a livello di gruppo e di singola entity del gruppo, che siano in linea [8] con i rilevanti aggregati delle segnalazioni consolidate FINREP e COREP [9], fatti salvi i diversi perimetri di attività considerati nei due set di rilevazioni (es. le azioni non quotate esulano dalla rilevazione SHSG) e le eventuali differenze originate dalle deroghe segnaletiche.

1.5 Frequenza e termini di invio

La frequenza di trasmissione delle segnalazioni è trimestrale con riferimento al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 31 dicembre di ogni anno.

Il termine di trasmissione alla Banca d'Italia è di 45 giorni di calendario dalla data contabile di riferimento.

---

[6] Per informazioni contabili e prudenziali si intendono sostanzialmente tutte quelle diverse dai quantitativi detenuti e dai valori di mercato.

[7] Cfr. Guidance Notes paragrafo 4.3 *"… data reported at entity level should follow the accounting rules of the group to the extent possible. The same logic should also be applied to risk-related data ….i.e. data reported at entity level should follow the approach for prudential purposes of the group to the extent possible. ….*

[8] Cfr. Guidance Notes paragrafo 4.3 : *'Overall, the aim within the extended SHSG reporting is to collect security-by-security information at legal entity level that is in line with the relevant (aggregated) consolidated financial reporting framework (FINREP) and common reporting framework (COREP) data.*"

[9] Si fa riferimento alle segnalazioni previste dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 680/2014.

1.6 Modalità tecnico-operative per l'inoltro della segnalazione

Le segnalazioni dovranno essere trasmesse dalla capogruppo mediante l'applicazione Infostat presente nella sezione "Statistiche/Raccolta dati e servizi" del sito della Banca d'Italia[10].

Attraverso Infostat è possibile il caricamento di un file di segnalazione precedentemente creato (funzione di upload), la verifica della coerenza tra le informazioni predisposte (funzione di diagnostica) e la successiva trasmissione dei dati alla Banca d'Italia.

Maggiori dettagli sulle funzionalità dell'applicazione sono disponibili nel Manuale Utente Infostat (scaricabile dalla stessa applicazione).

Le specifiche tecniche per l'inoltro delle informazioni tramite la funzionalità di "upload", comprensive di esempio riferito alla survey SHSG, sono riportate nel documento '*Manuale tecnico-operativo per l'inoltro della segnalazione SHSG tramite la funzionalità di upload*' presente nella sezione relativa alla segnalazione SHSG dell'applicazione Infostat.

1.7 Verifiche sull'affidabilità delle segnalazioni

Le società capogruppo interessate dalle segnalazioni SHSG devono trasmettere le informazioni dovute nel rispetto delle coerenze, delle modalità di rappresentazione dei fenomeni e degli standard tecnici indicati nella normativa segnaletica. Esse sono responsabili della correttezza delle informazioni anche nel caso si avvalgano di centri di elaborazione esterni.

L'attivazione di efficaci sistemi di controllo preventivo dei dati è strumento essenziale per assicurare la massima affidabilità delle informazioni prodotte.

E' cura dei responsabili aziendali predisporre adeguati presidi organizzativi al processo di produzione delle informazioni.

La Banca d'Italia mette a disposizione delle capogruppo segnalanti, attraverso l'applicazione Infostat, una funzione di 'diagnostica' per la verifica le coerenze logiche e andamentali tra le informazioni presenti nei flussi. Gli eventuali errori devono essere sanati prima dell'invio della segnalazione, senza nocumento per il rispetto delle scadenze previste. La Banca d'Italia sottopone le informazioni ricevute ai medesimi controlli previsti dalla funzionalità di diagnostica

[10] L'applicazione si trova al termine del percorso "Home / Statistiche / Raccolta dati e servizi / Raccolta dati presso gli intermediari / Raccolta dati via internet" oppure all'indirizzo Internet https://infostat.bancaditalia.it

dell'applicazione Infostat nonché a tutte le ulteriori verifiche ritenute necessarie; eventuali esiti negativi formeranno oggetto di comunicazione agli enti segnalanti.

In caso di comunicazioni di anomalie, i segnalanti dovranno provvedere all'immediata sistemazione degli errori rilevati ovvero, relativamente alle anomalie statistiche che trovano spiegazione nella operatività aziendale, alla conferma dei dati; in quest'ultimo caso l'ente dovrà essere in grado, ove richiesto, di fornire opportuni chiarimenti. Le comunicazioni avvengono, di norma, mediante posta elettronica e notifica nell'area dedicata dell'applicazione Infostat.

1.8 Informazioni e contatti

Le capogruppo segnalanti dovranno comunicare alla casella segnalazioni_shs@bancaditalia.it almeno un indirizzo mail di riferimento per la segnalazione, nonché i contatti telefonici dei referenti da contattare in caso di necessità.

Per informazioni legate all'accesso all'infrastruttura è possibile fare riferimento a: rdvi.helpdesk@bancaditalia.it.

Eventuali quesiti attinenti gli schemi segnaletici e la predisposizione delle segnalazioni possono essere indirizzati a segnalazioni_shs@bancaditalia.it.

2. Schemi segnaletici

All'inizio di ciascun record, di qualsiasi voce, occorre inserire i seguenti campi (v. anche Capitolo 4 - Sistema delle Codifiche):

- Ente segnalante (ENTE_SEGN);
- Data Contabile (DATA_CONTABILE).

Informazioni sui detentori (voce 70020).

	Vocesotvoc: 70020	**Codice identificativo del detentore** (Holder identifier code)	**Principio contabile del detentore** (Accounting standard of the holder)	**Principio contabile gruppo** (Group accounting standard)	**Codice identificativo della controllante diretta del detentore** (Identifier code of the immediate parent of the holder)	**Periodicità**
		VARIABILE DI CLASSIFICAZIONE	MISURE			
INFORMAZIONI SUI DETENTORI	**00**	**X**	**X**	**X***	**X**	**T**

*Variabile richiesta per la sola capogruppo-reporting agent

Informazioni sui titoli a livello di intero gruppo (voce 70030)

	Vocesotvoc: 70030	**Codice ISIN** (ISIN code)	**Tipo di codice identificativo del titolo** (Type of security identifier code)	**Codice identificativo del titolo** (Security identifier code)	**L'emittente fa parte del gruppo - AMBITO PRUDENZIALE** (Issuer is part of the group -PRUDENTIAL SCOPE)	**L'emittente fa parte del gruppo -AMBITO CONTABILE** Issuer is part of the group -ACCOUNTING SCOPE)	**Stato di forbearance e rinegoziazione** (Status of forbearance and renegotiation)	**Data dello stato di forbearance e rinegoziazione** (Date of the forbearance and renegotiation status)	**Stato in bonis dello strumento** (Performing status of the instrument)	**Data dello stato in bonis dello strumento** (Date of the performing status of the instrument)	**Stato di default dell'emittente** (Default status of the issuer)	**Data dello stato di default dell'emittente** (Date of the default status of the issuer)	**Stato di default dello strumento** (Default status of the instrument)	**Data dello stato di default dello strumento** (Date of the default status of the instrument)	**Probabilità di default (PD) dell'emittente** (Probability of default of the issuer)	**Perdita in caso di default (LGD) in tempi di recessione** (LGD in downturns)	**Perdita in caso di default (LGD) in tempi di normalità economica** (LGD in normal economic times)	**Fattore di ponderazione del rischio** (Risk weight)	**Periodicità**
Titoli:		VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE			MISURE														
Provvisti di codice ISIN: AZIONI QUOTATE E OICR	**02**	**X**			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**
Provvisti di codice ISIN: TITOLI DI DEBITO	**06**	**X**			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**
Privi di codice ISIN: AZIONI QUOTATE E OICR	**12**		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**
Privi di codice ISIN: TITOLI DI DEBITO	**16**		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**

Informazioni sui titoli a livello di entity (voce 70040)

	Vocesotvoc: 70040	**Codice identificativo del detentore** (Holder identifier code)	**Codice ISIN** (ISIN code)	**Tipo di codice identificativo del titolo** (Type of security identifier code)	**Codice identificativo del titolo** (Security identifier code)	**Classificazione contabile degli strumenti** (Accounting classification of instruments)	**Portafoglio prudenziale** (Prudential portfolio)	**Fonti di gravame** (Sources of encumbrance)	**Tipo della riduzione di valore** (Type of impairment)	**Metodo di calcolo del capitale per scopi prudenziali** (Approach for prudential purposes)	**Classe di esposizione** (Exposure class)	**Metodo di valutazione della riduzione di valore** (Impairment assessment method)	**Numero delle partecipazioni o valore nominale aggregato** (Number of units or aggregated nominal value)	**Valore di mercato** (Market value)	**Valore contabile** (Carrying amount)	**Importo della riduzione di valore accumulata** (Accumulated impairment amount)	**Variazioni accumulate del fair value dovute al rischio di credito** (Accumulated changes in fair value due to credit risk)	**Recuperi accumulati a partire dal default** (Cumulative recoveries since default)	**Valore della esposizione** (Exposure value)	**Periodicità**
Titoli:		VARIABILI DI CLASSIFICAZIONE										MISURE								
Provvisti di codice ISIN: AZIONI QUOTATE E OICR	**02**	**X**	**X**			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**
Provvisti di codice ISIN: TITOLI DI DEBITO	**06**	**X**	**X**			**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**
Privi di codice ISIN: AZIONI QUOTATE E OICR	**12**	**X**		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**
Privi di codice ISIN: TITOLI DI DEBITO	**16**	**X**		**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**

Ulteriori informazioni sui titoli privi di ISIN (voce 70050)

	Vocesotvoc: 70050	**Tipo di codice identificativo del titolo** (Type of security identifier code)	**Codice identificativo del titolo** (Security identifier code)	**Classe ESA 2010 dello strumento** (Instrument ESA 2010 class)	**Data di emissione** (Issue date)	**Data di scadenza** (Maturity date)	**Valuta di denominazione dei titoli** (Nominal currency of the security)	**Classificazione primaria della attività** (Primary asset classification)	**Tipologia di subordinazione dello strumento** (Instrument seniority type)	**Tipologia di cartolarizzazione** (Asset securitisation type)	**Status del titolo** (Security status)	**Data dello status del titolo** (Security status date)	**Arretrati per lo strumento** (Arrears for the instrument)	**Data degli arretrati dello strumento** (Date of the arrears for the instrument)	**Ubicazione geografica della garanzia** (Collateral geographical location)	**Codice identificativo del garante** (Guarantor identifier code)	**Codice identificativo dell'emittente** (Issuer identifier code)	**Settore NACE dell'emittente** (Issuer NACE sector)	**Status dell'emittente** (Entity status)	**Data dello status dell'emittente** (Entity status date)	**Periodicità**
Titoli:		VARIABILI DI CLASSIFICAZ.		MISURE																	
Privi di codice ISIN: AZIONI QUOTATE E OICR	**12**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**
Privi di codice ISIN: TITOLI DI DEBITO	**16**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**

Dati riepilogativi per il monitoraggio della deroga sui titoli privi di ISIN (voce 70060)

	Vocesotvoc: 70060	**Totale valore di mercato** (Total Market Value)	**di cui: ammontare emesso dal maggior emittente** (of which: amount issued by argest issuer)	**di cui: ammontare relativo a titoli intragruppo** (of which: intra-group amounts)	**Totale valore contabile** (Total carrying amount)	**Periodicità**
Titoli:		MISURE				
Privi di codice ISIN: AZIONI QUOTATE E OICR	**12**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**
Privi di codice ISIN: TITOLI DI DEBITO	**16**	**X**	**X**	**X**	**X**	**T**

3. Descrizione delle voci

3.1 Voce 70020 – Informazioni sui detentori

In tale voce, dettagliata da un'unica sottovoce, va segnalato l'elenco delle società del gruppo detentrici di titoli rilevanti ai fini dell'ambito oggettivo di segnalazione SHS (cfr. par 1.2).

Gli attributi informativi richiesti sono: il codice AS (Anagrafe Soggetti) della società, il codice AS della società controllante diretta [11] e l'"Accounting standard" (cfr. sub).

E' necessario pertanto che la capogruppo segnalante verifichi o provveda preventivamente al censimento delle società del gruppo in Anagrafe dei Soggetti [12].

Per quanto concerne la variabile '*Principi contabili del detentore'* ('*Holder accounting standard'*) si ricorda che, ai fini del reporting SHSG, occorre far riferimento, per quanto possibile, all'approccio contabile di gruppo [13]. Quindi una società controllata che applica principi contabili locali a livello individuale e i principi contabili internazionali a livello consolidato, per quanto possibile, ai fini delle segnalazioni SHSG, dovrà utilizzare gli IFRS e indicare '*IFRS*' come accounting standard [14]. Infine si precisa, per quanto ovvio, che la variabile '*Principi contabili del gruppo*' dovrà essere segnalata dalla sola capogruppo.

---

[11] Ai fini dell'individuazione di tale controllante diretta si rimanda al Paragrafo 5.1.7 delle Guidance Notes.

[12] Le modalità di colloquio con l'Anagrafe Soggetti sono riportate nella Circolare n. 302 - "Le informazioni anagrafiche a supporto delle rilevazioni della Banca d'Italia: istruzioni per gli intermediari".
Per i soggetti esteri, ai fini del censimento, i segnalanti sono tenuti a fornire il codice LEI o un codice identificativo del Paese di residenza, tra quelli indicati nella lista dei *national identifier* che la BCE rende disponibile sul proprio sito. Per i soggetti esteri già censiti, i segnalanti sono tenuti a verificare se sia stato già registrato almeno uno tra codice LEI o il codice identificativo nazionale anzidetto, eventualmente fornendo il dato mancante. Le questioni di natura anagrafica relative ai soggetti devono essere indirizzate al Servizio Rilevazioni ed Elaborazioni Statistiche – Divisione Informazioni Anagrafiche alla mail anagrafe.soggetti@bancaditalia.it.

[13] Nel paragrafo 5.1.6 delle Guidance Notes si legge "…*this is the accounting standard that is used by the legal entity for the reporting of attributes on an entity-by-entity basis. Harmonised group accounting policies should be applied to the data reported for each entity of the group to the extent possible…*". Vedi anche par 1.4 della presente Circolare.

[14] Solo se impossibilitata, può indicare gli NGAAP.

3.2 Voce 70030 – Informazioni sui titoli a livello di intero gruppo

Vanno segnalati nelle rispettive sottovoci i titoli secondo la ripartizione in sottovoci qui riportata:

02 Titoli provvisti di ISIN – AZIONI QUOTATE E OICR

06 Titoli provvisti di ISIN – TITOLI DI DEBITO

12 Titoli non provvisti di ISIN – AZIONI QUOTATE E OICR

16 Titoli non provvisti di ISIN – TITOLI DI DEBITO

In questa voce occorre segnalare, per ciascun codice titolo, un unico record per l'intero gruppo [15].

Le variabili Probabilità di Default dell'emittente; Loss Given Default in tempi di recessione, Loss Given Default in tempi normalità economica, Fattore di ponderazione del rischio (Risk weight) sono obbligatorie per le posizioni del cosiddetto 'Banking book'.

Richiamando quanto detto al par. 1.2 relativamente alle posizioni intragruppo, per queste potranno essere omesse tutte le variabili della presente voce, ad eccezione dei 'flag':

- '*L'emittente fa parte del gruppo dichiarante (AMBITO PRUDENZIALE)*';
- '*L'emittente fa parte del gruppo dichiarante (AMBITO CONTABILE)*'.

Per quanto riguarda le variabili della voce in oggetto ed il loro contenuto informativo, oltre quanto già detto, si rimanda in toto al Paragrafo 5.2 delle Guidance Notes ed al Sistema delle Codifiche della presente Circolare.

[15] Nel par. 4.2 Guidance Notes – Level of reporting si riporta: "*….the data has to be reported either on a group or an entity-by-entity basis:*

- *Group basis means that data refers to information of the banking group as a whole. For those one unique value per combination of group and issuer/security has to be reported ...*

3.3 Voce 70040 - Informazioni sui titoli a livello di entity

In questa voce i titoli detenuti ed oggetto di segnalazione nella voce 70030 devono essere disaggregati per singola società detentrice.

E' richiesto in primo luogo il '*Codice identificativo del detentore*', che corrisponde al codice AS, che dovrà essere ricompreso tra quelli elencati nella voce 70020.

Per i titoli privi di ISIN, va indicato, al posto dell'ISIN, un '*Codice identificativo del titolo'* + un '*Tipo di codice identificativo titolo'* (es. CUSIP, SEDOL, etc, v. Sistema delle Codifiche – Capitolo 4 della presente Circolare).

Ulteriori dettagli informativi sono:

- informazioni sulle quantità detenute (numero di azioni per le azioni quotate, n. azioni/quote per gli OICR, valore nominale per i titoli di debito e valore di mercato per tutti i titoli);
- informazioni di tipo contabile (quali la classificazione contabile degli strumenti, il valore contabile, la tipologia di impairment, il metodo di valutazione dell'impairment, l'importo dell'impairment accumulato, i recuperi di valore dal default, eventuali fonti di encumbrance, etc.);
- informazioni di tipo credit-risk (quali l'approccio ai fini prudenziali, la classe di esposizione, , il valore dell'esposizione, etc.).

Per un medesimo titolo potrebbero essere compilati più record a seconda delle differenti combinazioni possibili tra le variabili chiave della voce, che sono:

- '*Codice identificativo del detentore';*
- '*Codice ISIN*', per i titoli provvisti di ISIN (oppure accoppiata '*Codice identificativo titolo'* + '*Tipo di codice identificativo'*, per i titoli NON provvisti di ISIN);
- '*Classificazione contabile degli strumenti*';
- '*Portafoglio prudenziale'*;
- '*Fonte di encumbrance'*;
- '*Tipo di impairment '*;
- '*Metodo di calcolo del capitale per scopi prudenziali*';
- '*Classe di esposizione*'.

Rinviando alle Guidance Notes -in particolare Paragrafo. 5.3. per il contenuto informativo delle variabili e al Sistema delle Codifiche per i valori, di seguito si forniscono informazioni aggiuntive su talune variabili:

- ‘*Numero di unità o valore nominale aggregato’*

Le azioni quotate e le azioni/quote di OICR vanno indicate **in unità di azioni o quote**.

I titoli di debito vanno espressi come **valore nominale detenuto controvalutato in unità di Euro.**

- ‘*Valore di mercato’*

Tale informazione è richiesta anche ai fini del monitoraggio della deroga sui titoli senza ISIN (cfr. voce 70060), per verificare che il totale di questi titoli non superi il 5% del totale complessivo. Per tale ragione si rende necessario richiedere il valore di mercato [16] anche per i titoli con ISIN.

Ove il valore di mercato non sia disponibile, in linea con quanto indicato dalle Guidance Notes per i titoli privi di ISIN, si può far riferimento, on a best effort basis, al valore contabile (anche al valore contabile delle situazioni individuali nei casi, ad es. titoli intragruppo, in cui il campo ‘valore contabile’ non venga segnalato).

Richiamando quanto detto al par. 1.2 relativamente alle posizioni intragruppo, per queste potranno essere omesse tutte le variabili della presente voce, ad eccezione delle seguenti:

- *‘Numero delle unità o valore nominale aggregato’;*
- *‘Valore di mercato’*

Tali posizioni vanno riportate su base lorda, senza alcuna compensazione intragruppo.

[16] Per l’individuazione del valore di mercato fare riferimento alle istruzioni su tale variabile contenute nelle Guidance Notes, all’interno del par. 5.3.10

3.4 Voce 70050 – Ulteriori informazioni sui titoli privi di ISIN

Informazioni 'anagrafiche' sui titoli privi di ISIN. Non dovrà essere compilata in caso di esercizio della deroga su tali titoli da parte del gruppo segnalante (v. successiva voce 70060).

Trattandosi di dati di reference sulla security, in questa voce va segnalato, per ciascun codice titolo, un unico record per l'intero gruppo.

Per la compilazione si rimanda in toto alle Guidance Notes - Paragrafo 5.4, precisando che il '*Codice identificativo del garante*' ed il '*Codice identificativo dell'emittente*' devono essere codici AS: quindi è necessario richiedere per tempo il censimento di tali soggetti, se già non presenti, in Anagrafe Soggetti.

3.5 Voce 70060 - Dati riepilogativi per monitoraggio deroga titoli privi di ISIN

La voce è richiesta ai fini del monitoraggio nel tempo dei requisiti necessari per il mantenimento della deroga segnaletica relativa ai titoli privi di codice ISIN (art. 4-bis co. 1 lett. a del Regolamento) ed accoglie le informazioni sostitutive dei dati non richiesti (lett. b. stesso articolo).

La voce non è necessaria allorché vengano ordinariamente compilate le sottovoci relativi ai titoli senza ISIN (sottovoci 70030.12 e .16, 70040.12 e .16, 70060.12 e .16).

E' necessario segnalare (distintamente per Azioni quotate/OICR e Titoli di debito) il '*Totale valore di mercato*' dei titoli senza ISIN, calcolato su base lorda, dunque comprensiva dei titoli intra-gruppo. Per completezza, viene richiesto quanto di questo ammontare, in valore assoluto, è relativo a titoli intragruppo.

Inoltre nel campo '*di cui: emesso dal maggior emittente*' delle sottovoci .12 e .16 viene richiesto quanto (in valore) dell'ammontare '*Totale valore di mercato*' è relativo al maggior emittente.

Viene infine richiesto il Totale valore contabile dei titoli privi di ISIN, sempre distintamente per Azioni quotate/OICR e Titoli di debito, determinato secondo l'approccio contabile consolidato (in coerenza con gli altri titoli).

4. SISTEMA DELLE CODIFICHE

VARIABILE	CODICE CAMPO	CODIFICHE	TIPO DI DATO
Ente segnalante	ENTE_SEGN	Codice ABI dell'ente segnalante, senza codice di controllo	integer
Data contabile	DATA_CONTABILE	Data cui si riferisce la segnalazione nel formato numerico aaaammgg (es. 20180930)	number

Voce 70020

VARIABILE	CODICE CAMPO	CODIFICHE	TIPO DI DATO
Codice identificativo del detentore (Holder identifier code)	ENTITYID	Codice censito dell'Anagrafe Soggetti della Banca d'Italia, comprensivo dei due caratteri di controllo.	integer(13)
Principio contabile del detentore (Accounting standard of the holder)	ENTITY_ACC_STANDARD	**1** National GAAP not consistent with IFRS **2** IFRS **3** National GAAP consistent with IFRS	Integer(6)
Principio contabile gruppo (Group accounting standard)	GROUP_ACC_STANDARD	**1** National GAAP not consistent with IFRS **2** IFRS **3** National GAAP consistent with IFRS	Integer(6)
Codice identificativo della controllante diretta del detentore (Identifier code of the immediate parent of the holder)	IMMEDIATE_PARENT_ID	Codice censito dell'Anagrafe Soggetti della Banca d'Italia, comprensivo dei due caratteri di controllo. Per la capogruppo indicare il proprio codice (se non possiede un'ulteriore società controllante).	integer(13)

Voce 70030

VARIABILE	CODICE CAMPO	CODIFICHE	TIPO DI DATO
Codice ISIN (ISIN code)	ISIN	Codice ISIN	string(12)
Tipo di codice identificativo titolo (Type of security identifier type)	IDENTIFIER_TYPE	**INTERNAL_CODE** Internal Code **CUSIP** CUSIP **SEDOL** SEDOL	string
Codice identificativo titolo (Security identifier type)	IDENTIFIER	Il carattere ";" non deve essere utilizzato	string(120)
L'emittente fa parte del gruppo (AMBITO PRUDENZIALE) Issuer is part of the group (PRUDENTIAL SCOPE)	INTRA_GROUP_PRUD_SCOPE	**Y** Issuer is part of the reporting group **N** Issuer is not part of the reporting group	string
L'emittente fa parte del gruppo (AMBITO CONTABILE) Issuer is part of the group (ACCOUNTING SCOPE)	INTRA_GROUP_ACC_SCOPE	**Y** Issuer is part of the reporting group **N** Issuer is not part of the reporting group	string

<table>
<tr>
<td>Stato di forbearance and rinegoziazione (Status of forbearance and renegotiation)</td>
<td>FRBRNC_STTS</td>
<td>
<table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable (*)</td></tr>
<tr><td>3</td><td>Forborne: Refinanced debt</td></tr>
<tr><td>4</td><td>Forborne: instruments with modified interest rate below market conditions</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Forborne: instruments with other modified terms and conditions</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Not forborne or renegotiated</td></tr>
<tr><td>9</td><td>Renegotiated instrument without forbearance measures</td></tr>
</table>
(*) L’uso di questo codice è permesso solo nei casi dei titoli intragruppo (ambito prudenziale), dei titoli non iscritti in bilancio, delle posizioni corte pure (per i quali nessuna posizione è registrata nell’attivo della banca), nel caso dell’equity o in conseguenza della classificazione contabile, ad esempio per gli strumenti presenti esclusivamente nel portafoglio ‘Held for trading’ .
</td>
<td>integer(6)</td>
</tr>
<tr>
<td>Data dello Stato di forbearance and rinegoziazione (Date of forbearance and renegotiation status)</td>
<td>DT_FRBRNC_STTS_SHSG</td>
<td>Nel caso la relativa informazione sia considerata ‘Not applicable’ o lo strumento sia ‘Not forborne o renegotiated’, il valore da segnalare è 0001-01-01.</td>
<td>string, nel formato aaaa-mm-gg</td>
</tr>
<tr>
<td>Stato in bonis dello strumento (Performing status of the instrument)</td>
<td>PRFRMNG_STTS</td>
<td>
<table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable (*)</td></tr>
<tr><td>1</td><td>Non-performing</td></tr>
<tr><td>11</td><td>Performing</td></tr>
</table>
(*) L’uso di questo codice è permesso solo nei casi dei titoli intragruppo (ambito prudenziale), dei titoli non iscritti in bilancio, delle posizioni corte pure (per i quali nessuna posizione è registrata nell’attivo della banca), nel caso dell’equity o in conseguenza della classificazione contabile, ad esempio per gli strumenti presenti esclusivamente nel portafoglio ‘Held for trading’.
</td>
<td>integer(6)</td>
</tr>
<tr>
<td>Data dello stato in bonis dello strumento
(Date of the Performing status of the instrument)</td>
<td>DT_PRFRMNG_STTS_SHSG</td>
<td>Nel caso la relativa informazione sia considerata ‘Not applicable’ o lo strumento sia ‘Performing’, il valore da segnalare è 0001-01-01.</td>
<td>string, nel formato aaaa-mm-gg</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td>Stato di default dell’emittente (Default status of the issuer)</td>
<td>DFLT_STTS_ISSR</td>
<td>
<table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable (*)</td></tr>
<tr><td>14</td><td>Not in default</td></tr>
<tr><td>18</td><td>Default because both unlikely to pay and more than 90/180 days past due</td></tr>
<tr><td>19</td><td>Default because unlikely to pay</td></tr>
<tr><td>20</td><td>Default because more than 90/180 days past due</td></tr>
</table>
(*) L’uso di questo codice è permesso solo nei casi dei titoli intragruppo (ambito prudenziale), dei titoli non iscritti in bilancio, delle posizioni corte pure (per i quali nessuna posizione è registrata nell’attivo della banca), nel caso dell’equity o in conseguenza della classificazione contabile, ad esempio per gli strumenti presenti esclusivamente nel portafoglio ‘Held for trading’ .
</td>
<td>integer(6)</td>
</tr>
<tr>
<td>Data dello stato di default dell’emittente (Date of the default status of the issuer)</td>
<td>DT_DFLT_STTS_ISSR_SHSG</td>
<td>Nel caso la relativa informazione sia considerata ‘Not applicable’ o l’emittente sia ‘Not in default’, il valore da segnalare è 0001-01-01.</td>
<td>string, nel formato aaaa-mm-gg</td>
</tr>
<tr>
<td>Stato di default dello strumento (Default status of the instrument)</td>
<td>DFLT_STTS_INSTRMNT</td>
<td>
<table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable (*)</td></tr>
<tr><td>14</td><td>Not in default</td></tr>
<tr><td>18</td><td>Default because both unlikely to pay and more than 90/180 days past due</td></tr>
<tr><td>19</td><td>Default because unlikely to pay</td></tr>
<tr><td>20</td><td>Default because more than 90/180 days past due</td></tr>
</table>
(*) L’uso di questo codice è permesso solo nei casi dei titoli intragruppo (ambito prudenziale), dei titoli non iscritti in bilancio, delle posizioni corte pure (per i quali nessuna posizione è registrata nell’attivo della banca), nel caso dell’equity o in conseguenza della classificazione contabile, ad esempio per gli strumenti presenti esclusivamente nel portafoglio ‘Held for trading’ .
</td>
<td>integer(6)</td>
</tr>
<tr>
<td>Data dello stato di default dello strumento (Date of the default status of the instrument)</td>
<td>DT_DFLT_STTS_INSTRMNT_SHSG</td>
<td>Nel caso la relativa informazione sia considerata ‘Not applicable’ o lo strumento sia ‘Not in default’, il valore da segnalare è 0001-01-01.</td>
<td>string, nel formato aaaa-mm-gg</td>
</tr>
</table>

Probabilità di Default dell'emittente (PD of the issuer)	PROBABILITY_OF_DEFAULT	Numero reale compreso tra 0 e 1, con 6 decimali. Il separatore decimale è il punto (".") Esempi: 12,65% = 0.126500 1,037% = 0.010370 In caso di variabile 'non applicabile' (ad es. per le posizioni intragruppo o le posizioni corte pure) o non richiesta inserire il valore -1.	number
Perdita in caso di default in tempi di recessione (LGD in downturns)	LGD_DWNTRNS	Numero reale compreso tra 0 e1.2, con 4 decimali. Il separatore decimale è il punto (".") Esempio: 48,73% = 0.4873 In caso di variabile 'non applicabile' (ad es. per le posizioni intragruppo o le posizioni corte pure) o non richiesta inserire il valore -1.	number
Perdita in caso di default in tempi di normalità economica (LGD in normal economic times)	LGD_NRML	Numero reale compreso tra 0 e 1.2, con 4 decimali. Il separatore decimale è il punto (".") Esempio: 41,80% = 0.4080 In caso di variabile 'non applicabile' (ad es. per le posizioni intragruppo o le posizioni corte pure) o non richiesta inserire il valore -1.	number
Fattore di ponderazione del rischio (Risk weight)	RSK_WGHT	Numero reale, con 4 decimali (compreso tra 0 e 12.50). Il separatore decimale è il punto (".") Esempi: 20% = 0.2000 1250% = 12.5000 In caso di variabile 'non applicabile' (ad es. per le posizioni intragruppo o le posizioni corte pure) o non richiesta inserire il valore -1.	number

Voce 70040

VARIABILE	CODICE CAMPO	CODIFICHE	TIPO DI DATO
Codice identificativo del detentore (Holder identifier code)	ENTITYID	Codice censito dell'Anagrafe Soggetti della Banca d'Italia, comprensivo dei due caratteri di controllo.	Integer(13)
Codice ISIN (ISIN code)	ISIN	v. medesima variabile della voce 70030	v. voce 70030
Tipo di codice identificativo titolo (Type of security identifier code)	IDENTIFIER_TYPE	v. medesima variabile della voce 70030	v. voce 70030
Codice identificativo titolo (Security identifier code)	IDENTIFIER	v. medesima variabile della voce 70030	v. voce 70030

<table>
<tr>
<td>Classificazione contabile degli strumenti (Accounting classification of instruments)</td>
<td>ACCNTNG_CLSSFCTN</td>
<td>
<table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable (*)</td></tr>
<tr><td>2</td><td>IFRS: Financial assets held for trading</td></tr>
<tr><td>3</td><td>nGAAP: Trading Financial assets</td></tr>
<tr><td>4</td><td>IFRS: Financial assets designated at fair value through profit or loss</td></tr>
<tr><td>6</td><td>IFRS: Financial assets at amortised cost</td></tr>
<tr><td>7</td><td>nGAAP: Non-trading non-derivative financial assets measured at fair value through profit or loss</td></tr>
<tr><td>8</td><td>IFRS: Financial assets at fair value through other comprehensive income</td></tr>
<tr><td>9</td><td>nGAAP: Non-trading non-derivative financial assets measured at fair value to equity</td></tr>
<tr><td>13</td><td>nGAAP: Non-trading non-derivative financial assets measured at a cost-based method in accordance with national GAAP.</td></tr>
<tr><td>15</td><td>nGAAP: Other Non-trading Non-derivative Financial assets</td></tr>
<tr><td>41</td><td>IFRS: Non-trading financial assets mandatorily at fair value through profit or loss</td></tr>
<tr><td>47</td><td>nGAAP: Financial assets designated at fair value through profit or loss</td></tr>
<tr><td>49</td><td>Investments in subsidiaries, joint ventures and associates (**)</td></tr>
<tr><td>99</td><td>Titoli non iscritti in bilancio</td></tr>
</table>
(*) L’uso di questo codice è permesso nei casi dei titoli intragruppo (ambito prudenziale) e delle posizioni corte pure (per i quali nessuna posizione è registrata nell’attivo della banca).
(**) Attività finanziarie in società collegate, controllate e joint ventures che non sono integralmente o proporzionalmente consolidate. Fa eccezione il caso in cui queste attività siano classificate come ‘held for sale’ in accordo col principio contabile IFRS 5.
</td>
<td>Integer(6)</td>
</tr>
<tr>
<td>Portafoglio prudenziale (Prudential portfolio)</td>
<td>PRDNTL_PRTFL</td>
<td>
<table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable (*)</td></tr>
<tr><td>1</td><td>Trading book</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Non-trading book</td></tr>
</table>
(*) L’uso di questo codice è permesso nei casi dei titoli intragruppo (ambito prudenziale), dei titoli non iscritti in bilancio e delle posizioni corte pure (per i quali nessuna posizione è registrata nell’attivo della banca).
</td>
<td>Integer(6)</td>
</tr>
</table>

<table>
<tr>
<td>Fonti di gravame (Sources of encumbrance)</td>
<td>SRC_ENCMBRNC</td>
<td>
<table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable (*)</td></tr>
<tr><td>1</td><td>Unencumbered/No encumbrance</td></tr>
<tr><td>5</td><td>Central bank funding</td></tr>
<tr><td>6</td><td>Exchange traded derivatives</td></tr>
<tr><td>7</td><td>Over-the-counter derivatives</td></tr>
<tr><td>8</td><td>Deposits - repurchase agreements other than to central banks</td></tr>
<tr><td>9</td><td>Deposits other than repurchase agreements</td></tr>
<tr><td>10</td><td>Debt securities issued - covered bonds securities</td></tr>
<tr><td>11</td><td>Debt securities issued - asset-backed securities</td></tr>
<tr><td>12</td><td>Debt securities issued - other than covered bonds and ABSs</td></tr>
<tr><td>13</td><td>Other sources of encumbrance</td></tr>
</table>
(*) L’uso di questo codice è permesso nei casi dei titoli intragruppo (ambito prudenziale) e delle posizioni corte pure (per i quali nessuna posizione è registrata nell’attivo della banca)
.
</td>
<td>Integer(6)</td>
</tr>
<tr>
<td>Tipo della riduzione di valore (Type of impairment)</td>
<td>IMPRMNT_STTS</td>
<td>
<table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable / Not subject to impairment</td><td>Non applicabile / Non soggetto a impairment</td></tr>
<tr><td>21</td><td>General allowances (GAAP)</td><td>Da utilizzare se lo strumento è soggetto a impairment in accordo con principi contabili diversi dall’IFRS9 e non è stata determinata alcuna loss allowance analitica per lo strumento.</td></tr>
<tr><td>23</td><td>Stage 1 (IFRS)</td><td>Strumenti senza un significativo incremento del rischio di credito (stage 1). Solo per strumenti soggetti ad impairment ai sensi dell’Ifrs9.</td></tr>
<tr><td>24</td><td>Stage 2 (IFRS)</td><td>Strumenti con un significativo incremento del rischio di credito (stage 2). Solo per strumenti soggetti ad impairment ai sensi dell’Ifrs9.</td></tr>
<tr><td>25</td><td>Stage 3 (IFRS)</td><td>Strumenti con un significativo incremento del rischio di credito,. Attività credit impaired (stage 3). Solo per strumenti soggetti ad impairment ai sensi dell’Ifrs9.</td></tr>
<tr><td>26</td><td>Specific allowances (GAAP)</td><td>Da utilizzare se lo strumento è soggetto a impairment in accordo con principi contabili diversi dall’IFRS9 e sono state determinate loss allowances analitiche per lo strumento, indipendentemente dal fatto che siano state determinate con metodo individuale o collettivo.</td></tr>
<tr><td>57</td><td>POCI (IFRS)</td><td>Strumenti con significativo incremento del rischio di credito. Strumenti Purchased or Originated Credit-Impaired. Solo per strumenti soggetti ad impairment ai sensi dell’Ifrs9.</td></tr>
</table>
</td>
<td>Integer(6)</td>
</tr>
</table>

Metodo di calcolo del capitale per scopi prudenziali (Approach for prudential purposes)	APPRCH_PRDNTL_PRPSS	**0**	Not applicable		Integer(6)
		1	1250% for positions not subject to any method	Cartolarizzazioni: Calcolo degli importi delle esposizioni ponderate per il rischio per le posizioni verso le cartolarizzazioni per le quali è attribuito un fattore di ponderazione del rischio del 1250%	
		20	IRB: Slotting approach per lo specialised lending	Detenzioni diverse dalle cartolarizzazioni o equity exposures: calcolo delle esposizioni ponderate per il rischio nello specialised lending soggette allo slotting approach, dove alle esposizioni sono applicati direttamente dei risk weights	
		25	Internal assessment approach	Cartolarizzazioni: Calcolo degli importi delle esposizioni ponderate per il rischio per le posizioni verso le cartolarizzazioni per le quali è utilizzato il metodo della valutazione interna	
		33	IRB: Internal models approach	Esposizioni in strumenti di capitale: Calcolo degli importi ponderati per il rischio per le esposizioni in strumenti di capitale, per le quali è utilizzato l'approccio dei modelli interni di cui all'articolo 155(4) del CRR.	
		34	IRB: PD/LGD approach	Esposizioni in strumenti di capitale: Calcolo degli importi ponderati per il rischio per le esposizioni in strumenti di capitale, per le quali è utilizzato l'approccio PD/LGD di cui all'articolo 155(3) del CRR.	
		35	IRB: Simple risk weight approach	Esposizioni in strumenti di capitale: Calcolo degli importi ponderati per il rischio per le esposizioni in strumenti di capitale, per le quali è utilizzato l'approccio della ponderazione semplice di cui all'articolo 155(2) del CRR.	
		42	Standardised approach	Approccio Standardizzato per il calcolo degli importi delle esposizioni ponderate per il rischio in accordo col Capitolo 2 del Regolamento (UE) N. 575/2013.	
		66	IRB: Advanced approach	Posizioni diverse dalle cartolarizzazioni o dalle esposizioni in strumenti di capitale: metodo basato sui rating interni (IRB) per il calcolo degli importi delle esposizioni ponderate per il rischio in accordo col Capitolo 3 del Regolamento (UE) N. 575/2013 e per le quali le banche utilizzano, oltre che le PD, anche le proprie stime interne dei parametri di rischio in linea con le regole prudenziali.	
		67	IRB: Foundation approach	Posizioni diverse dalle cartolarizzazioni o dalle esposizioni in strumenti di capitale: metodo basato sui rating interni (IRB) per il calcolo degli importi delle esposizioni ponderate per il rischio in accordo col Capitolo 3 del Regolamento (UE) N. 575/2013 e per le quali le banche utilizzano le proprie stime delle PD, mentre per gli altri parametri (come LGD) impiegano valori predefiniti forniti dai supervisori.	
		68	IRB: Fixed risk weights	Esposizioni in strumenti di capitale: Calcolo degli importi ponderati per il rischio per le esposizioni in strumenti di capitale, per le quali viene impiegato un sistema di ponderazioni fisse (senza essere esplicitamente trattate secondo l'approccio della ponderazione semplice o l'utilizzo parziale - temporaneo o permanente – dell'approccio standardizzato al rischio di credito) di cui all'art. 155 del CRR.	
		118	SEC-IRBA: Internal ratings-based approach for securitisation positions	Cartolarizzazioni: Calcolo degli importi ponderati per il rischio per le posizioni verso le cartolarizzazioni per le quali è utilizzato l'approccio basato sui rating interni	

		122	SEC-SA: Standardised approach for securitisations	Cartolarizzazioni: Calcolo degli importi ponderati per il rischio per le posizioni verso le cartolarizzazioni per le quali è utilizzato l'approccio standardizzato		
		125	SEC-ERBA: External ratings-based approach for securitisation positions	Cartolarizzazioni: Calcolo degli importi ponderati per il rischio per le posizioni verso le cartolarizzazioni per le quali è utilizzato l'approccio basato sui rating esterni		
		99	Non applicabile – Posizioni dedotte dai fondi propri	Posizioni dedotte dai fondi propri		
Classe di esposizione (Exposure class)	EXPSR_CLSS	**0**	Not applicable			Integer(6)
		1	SA: Equity exposures			
		2	SA: Exposures in default			
		3	SA: Exposures in the form of covered bonds			
		4	SA: Exposures in the form of units or shares in CIUs			
		5	SA: Exposures secured by mortgages on immovable property			
		6	SA: Exposures to central governments or central banks			
		7	SA: Exposures to corporates without a short-term credit assessment			
		8	SA: Exposures to institutions and corporates with a short-term credit assessment			
		9	SA: Exposures to institutions without a short-term credit assessment			
		10	SA: Exposures to international organisations			
		11	SA: Exposures to multilateral development banks			
		12	SA: Exposures to public sector entities			
		13	SA: Exposures to regional governments or local authorities			
		14	SA: Items associated with a particular high risk			
		16	SA: Other items			
		17	SA: Retail exposures			
		51	IRB: Equity exposures			
		52	IRB: Exposure classes excluding equities, securitisations and other non credit-obligation assets			
		53	IRB: Exposures to central governments or central banks			
		54	IRB: Exposures to corporates - specialised lending			
		55	IRB: Exposures to corporates other than specialised lending			
		56	IRB: Exposures to institutions			
		57	Items representing securitisation positions			
		58	IRB: Other non credit-obligation assets			

<table>
<tr><td></td><td></td><td><table>
<tr><td>59</td><td>IRB: Retail exposures – other</td></tr>
<tr><td>60</td><td>IRB: Retail exposures - qualifying revolving</td></tr>
<tr><td>61</td><td>IRB: Retail exposures secured by immovable property</td></tr>
</table></td><td></td></tr>
<tr><td>Metodo di valutazione della riduzione di valore (Impairment assessment method)</td><td>IMPRMNT_ASSSSMNT_MTHD</td><td><table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable / Not subject to impairment</td><td>Non applicabile / Non soggetto a impairment</td></tr>
<tr><td>1</td><td>Collectively assessed</td><td>Da utilizzare se lo strumento è soggetto a impairment secondo l’accounting standard ed è valutato collettivamente tramite ragguppamento con altri strumenti con caratteristcihe similari di rischio di credito.</td></tr>
<tr><td>2</td><td>Individually assessed</td><td>Da utilizzare se lo strumento è soggetto a impairment secondo l’accounting standard ed è valutato individualmente ai fini dell’impairment.</td></tr>
</table></td><td>Integer(6)</td></tr>
<tr><td>Numero delle partecipazioni o valore nominale aggregato (Number of units or aggregated nominal value)</td><td>NMNL_VL</td><td>Numero azioni/quote per azioni e Oicr.
Valore nominale espresso in euro per i titoli di debito.
Sia positivo che negativo, senza decimali.</td><td>Number</td></tr>
<tr><td>Valore di mercato (Market value)</td><td>MRKT_VL</td><td>Espresso in Euro, sia positivo che negativo, senza decimali.</td><td>Number</td></tr>
<tr><td>Valore contabile (Carrying amount)</td><td>CRRYNG_AMNT</td><td>Espresso in Euro, sia positivo che negativo senza decimali.
In caso l’informazione sia ‘Non applicabile’, segnalare il valore: 999999999999999.</td><td>Number</td></tr>
</table>

Importo della riduzione di valore accumulata (Accumulated impairment amount)	ACCMLTD_IMPRMNT	Espresso in Euro, non negativo, senza decimali. In caso l'informazione sia 'Non applicabile', segnalare il valore: 999999999999999.	Number
Variazioni accumulate del fair value dovute al rischio di credito (Accumulated changes in fair value due to credit risk)	ACCMLTD_CHNGS_FV_CR	Espresso in Euro, sia positivo che negativo, senza decimali. In caso l'informazione sia 'Non applicabile', segnalare il valore: 999999999999999 Se non si sono verificate variazioni indicare 0.	Number
Recuperi accumulati a partire dal default (Cumulative recoveries since default)	CMLTV_RCVRS_SNC_DFLT	Espresso in Euro, non negativo, senza decimali. In caso l'informazione sia 'Non applicabile', segnalare il valore: 999999999999999. Se non si sono verificati recuperi indicare 0.	Number
Valore della esposizione (Exposure value)	EXPSR_VL	Espresso in Euro, sia positivo che negativo, senza decimali. In caso l'informazione sia 'Non applicabile', segnalare il valore: 999999999999999.	Number

Voce 70050

VARIABILE	CODICE CAMPO	CODIFICHE	TIPO DI DATO
Tipo di codice identificativo titolo (Type of security identifier code)	IDENTIFIER_TYPE	v. medesima variabile della voce 70030	v. voce 70030
Codice identificativo titolo (Security identifier code)	IDENTIFIER	v. medesima variabile della voce 70030	v. voce 70030
Classe ESA2010 dello strumento (Instrument ESA2010 class)	INSTR_CLASS	**F_31** Short-term debt securities **F_32** Long-term debt securities **F_511** Listed shares **F_521** Money market funds (MMF) shares/units **F_522** Non-MMF investment fund shares/units	string
Data di emissione (Issue date)	ISSUE_DATE_SHSG	Riportare sempre.	string, nel formato aaaa-mm-gg
Data di scadenza (Maturity date)	MAT_DATE_SHSG	In caso di titoli senza scadenza (es. azioni), segnalare 0001-01-01.	string, nel formato aaaa-mm-gg
Valuta di denominazione del titolo (Nominal currency of the security)	NOM_CURR	Codifica delle valute standard ISO 4217.	string

Classificazione primaria della attività (Primary asset classification)	PRIMARY_ASSET_CLASS		**D**	**Debt**		string
			D.1	**Bond**		
			D.11	**Straight bond**		
			D.12	**Securitisation bond**		
			D.121	Traditional securitisation		
			D.122	Synthetic securitisation		
			D.129	Other securitisation		
			D.13	**Covered bond**		
			D.131	Jumbo covered bond		
			D.139	Other covered bond		
			D.14	**Medium-term note**		
			D.141	Euro medium term notes (EMTN)		
			D.149	Other MTN		
			D.15	**Perpetual bond**		
			D.16	**Linked bond**		
			D.161	Inflation-linked bond		

		D.162	Interest rate-linked bond			
		D.163	Asset-linked bond			
		D.164	Currency-linked bond			
		D.165	Credit-linked bond			
		D.166	Exchange traded notes (ETN)			
		D.167	Exchange traded commodities (ETC)			
		D.169	Other linked bond			
		D.17	**Strip bond**			
		D.171	Principal strip			
		D.172	Coupon strip			
		D.18	**Structured debt security (Certificates)**			
		D.181	Investment product			
		D.1811	Capital protection product			
		D.1812	Yield enhancement product			
		D.1813	Participation product			
		D.1819	Other investment product			
		D.182	Leverage Product			

		D.1821	Leverage product with knock-out			
		D.1822	Leverage product without knock-out			
		D.1823	Constant leverage product			
		D.1829	Other leverage product			
		D.19	**Other bond**			
		D.2	**Money market instrument**			
		D.21	**Bankers acceptance**			
		D.22	**Certificate of deposit**			
		D.23	**Commercial paper**			
		D.231	Euro commercial paper (ECP)			
		D.232	Pagares			
		D.239	Other CP			
		D.24	**Treasury bill**			
		D.29	**Other money market instrument**			
		D.3	**Hybrid debt instrument**			
		D.31	**Convertible bond**			
		D.311	**Contingent convertible bonds (CoCo's)**			

			D.32	**Bonds with warrants attached**		
			D.33	**Stapled debt instrument**		
			D.34	**Non-participating (preferred) share**		
			D.39	**Other hybrid debt Instrument**		
			D.9	**Other debt**		
			E	**Equity**		
			E.1	**Ordinary / Common share**		
			E.2	**Preference / Preferred share**		
			E.21	**Cumulative preferred share**		
			E.22	**Participating preferred share**		
			E.23	**Cumulative, participating preferred share**		

			E.24	**Redeemable preferred share**		
			E.29	**Other preferred share**		
			E.3	**Depository receipt**		
			E.31	**American depository receipt (ADR)**		
			E.32	**Global depository receipt (GDR)**		
			E.39	**Other depository receipt**		
			E.4	**Hybrid equity instrument**		
			E.41	**Participation certificate (Genussschein)**		
			E.42	**Convertible (preferred) share**		
			E.43	**Subscription right**		
			E.49	**Other hybrid equity instrument**		
			E.9	**Other equity**		

		<table><tr><td>**F**</td><td>**Fund**</td></tr><tr><td>**F.1**</td><td>**Undertaking for collective investment in transferable securities (UCITS) Fund**</td></tr><tr><td>**F.2**</td><td>**Alternative investment fund (AIF)**</td></tr><tr><td>**F.9**</td><td>**Other fund**</td></tr></table>Nota: le sottocategorie devono essere riportate col maggior livello di dettaglio possibile. Per le definizioni di dettaglio per ciascuna categoria, vedi il prospetto BCE relativo alla variabile 'Primary asset classification', disponibile all'indirizzo: https://www.ecb.europa.eu/stats/financial_markets_and_interest_rates/securities_holdings/reporting/shared/files/SHSG_Stage_4_Codelists_Repository-Direct_reporting.xlsx?c934529aeb884812314092460f3eaeec#CL_SHS_PRIMARY_ASSET_CLASS!A1	
Tipologia di subordinazione dello strumento (Instrument seniority type)	SENIORITY_TYPE	<table><tr><td>**1XX**</td><td>Unguaranteed</td></tr><tr><td>**2XX**</td><td>Government / Treasury guarantee</td></tr><tr><td>**8XX**</td><td>Other guarantee</td></tr><tr><td>**9XX**</td><td>Guarantee level - No detailed information available</td></tr><tr><td></td><td>Rank level</td></tr><tr><td>**X1X**</td><td>Subordinated - Junior level</td></tr><tr><td>**X2X**</td><td>Subordinated - Senior level</td></tr><tr><td>**X3X**</td><td>Subordinated - No further breakdown available</td></tr><tr><td>**X4X**</td><td>Senior</td></tr><tr><td>**X5X**</td><td>ABS Class - Junior</td></tr><tr><td>**X6X**</td><td>ABS Class - Mezzanine</td></tr><tr><td>**X7X**</td><td>ABS Class - Senior</td></tr><tr><td>**X9X**</td><td>Rank level - No detailed information available</td></tr><tr><td></td><td>Security level</td></tr><tr><td>**XX1**</td><td>Unsecured</td></tr><tr><td>**XX2**</td><td>Secured</td></tr></table>	integer(6)

<table>
<tr><td></td><td></td><td><table><tr><td>XX9</td><td>Security level - No detailed information available</td></tr></table>Per le definizioni dettagliate ed esempi, vedi il prospetto BCE relativo alla variabile ‘Seniority type’, disponibile all’indirizzo:

https://www.ecb.europa.eu/stats/financial_markets_and_interest_rates/securities_holdings/reporting/shared/files/SHSG_Stage_4_Codelists_Repository-Direct_reporting.xlsx?c934529aeb884812314092460f3eaeec#CL_SHS_SENIORITY_TYPE!A1</td><td></td></tr>
<tr><td>Tipologia di cartolarizzazione (Asset securitisation type)</td><td>ASSET_SECURITISATION_TYPE</td><td><table>
<tr><td>0</td><td>Not applicable</td></tr>
<tr><td>1000</td><td>Securitisation</td></tr>
<tr><td>1100</td><td>Asset-backed security (ABS)</td></tr>
<tr><td>1101</td><td>Auto loans ABS</td></tr>
<tr><td>1102</td><td>Consumer loans ABS</td></tr>
<tr><td>1103</td><td>Credit card receivables ABS</td></tr>
<tr><td>1104</td><td>Equipment leases ABS</td></tr>
<tr><td>1105</td><td>Home equity loans ABS</td></tr>
<tr><td>1106</td><td>Manufactured housing leases ABS</td></tr>
<tr><td>1107</td><td>Small and medium-sized enterprises (SME) loans ABS</td></tr>
<tr><td>1108</td><td>Student loans ABS</td></tr>
<tr><td>1109</td><td>Whole Business Securitisation (WBS) ABS</td></tr>
<tr><td>1110</td><td>Mixed ABS</td></tr>
<tr><td>1198</td><td>Other Assets ABS</td></tr>
<tr><td>1199</td><td>ABS - No detailed classification available</td></tr>
<tr><td>1200</td><td>Mortgage-backed security (MBS)</td></tr>
<tr><td>1201</td><td>Residential mortgage-backed security (RMBS)</td></tr>
<tr><td>1202</td><td>Commercial mortgage-backed security (CMBS)</td></tr>
<tr><td>1203</td><td>Mixed MBS</td></tr>
<tr><td>1298</td><td>Other MBS</td></tr>
<tr><td>1299</td><td>MBS - No detailed classification available</td></tr>
<tr><td>1300</td><td>Collateralised Debt Obligation (CDO)</td></tr>
<tr><td>1400</td><td>Collateralised Mortgage Obligation (CMO)</td></tr>
</table></td><td>Integer(6)</td></tr>
</table>

<table>
<tr>
<td></td>
<td></td>
<td>
<table>
<tr><td>1500</td><td>Mixed securitisation</td></tr>
<tr><td>1800</td><td>Other securitisation</td></tr>
<tr><td>1900</td><td>Securitisation - No detailed classification available</td></tr>
<tr><td>2000</td><td>Covered Bond</td></tr>
<tr><td>2100</td><td>Public sector Covered bond</td></tr>
<tr><td>2200</td><td>Mortgage Covered bond</td></tr>
<tr><td>2300</td><td>Ship Covered bond</td></tr>
<tr><td>2400</td><td>Aircraft Covered bond</td></tr>
<tr><td>2500</td><td>Mixed Covered bond</td></tr>
<tr><td>2800</td><td>Other Covered bond</td></tr>
<tr><td>2900</td><td>Covered Bond - No detailed classification available</td></tr>
<tr><td>9999</td><td>Securitisation and Covered Bond - No detailed classification available</td></tr>
</table>
Per le definizioni di dettaglio per ciascuna categoria, vedi il prospetto BCE relativo alla variabile ‘Asset securitisation type’ disponibile all’indirizzo:
https://www.ecb.europa.eu/stats/financial_markets_and_interest_rates/securities_holdings/reporting/shared/files/SHSG_Stage_4_Codelists_Repository-Direct_reporting.xlsx?c934529aeb884812314092460f3eaeec#CL_SHS_ASSET_SECURITISATION_TYP!A1
</td>
<td></td>
</tr>
<tr>
<td>Status del titolo
(Security status)</td>
<td>SECURITY_STATUS</td>
<td>
<table>
<tr><td>100</td><td>alive</td></tr>
<tr><td>101</td><td>alive - outstanding after maturity date</td></tr>
</table>
</td>
<td>Integer(6)</td>
</tr>
<tr>
<td>Data dello status del titolo
(Security status date)</td>
<td>SECURITY_STATUS_DATE_SHSG</td>
<td>V. Guidance Notes Bce per la corretta indicazione della data (da valorizzare in ogni caso).</td>
<td>string, nel formato aaaa-mm-gg</td>
</tr>
<tr>
<td>Arretrati per lo strumento
(Arrears for the instrument)</td>
<td>ARREARS</td>
<td>Espresso in euro, non negativo senza decimali.
Riportare sempre. Se l’informazione è considerata ‘Non applicabile’ oppure lo strumento non è in arretrato, il valore da segnalare è 0.</td>
<td>number</td>
</tr>
</table>

Data degli arretrati dello strumento (Date of the arrears for the instrument)	ARREARS_DATE_SHSG	Nel caso la relativa informazione sia considerata 'Non applicabile', il valore da segnalare è 0001-01-01.	string, nel formato aaaa-mm-gg
Ubicazione geografica della garanzia (Collateral geographical location)	COLLATERAL_AREA	0 — Not applicable **Europe** 1100 — Europe - No further geographical restrictions **Euro area** 1210 — Euro area - No further geographical restrictions 1280 — Euro area - Other geographical area (more than one country within the sub-region) 12 + ISO 3166 code — Euro area - Single Country 1290 — Euro area - No detailed classification available **EU member states that have not adopted the euro** 1310 — EU member states that have not adopted the euro - No further geographical restrictions 1380 — EU member states that have not adopted the euro - Other geographical area (more than one country within the sub-region) 13 + ISO 3166 code — EU member states that have not adopted the euro - Single Country 1390 — EU member states that have not adopted the euro - No detailed classification available **Other (incl. other geographical concepts affecting more than**	string

			one sub-region)			
			1810	Europe - Other - No further geographical restrictions		
			1820	Europe - Other - Nordic countries[1]		
			1830	Europe - Other - Central and Eastern Europe[2]		
			1880	Europe - Other - Other geographical concepts affecting more than one sub-region		
			18 + ISO 3166 code	Europe - Other - Single Country (remaining European countries)		
			1890	Europe - Other - No detailed classification available		
			1900	Europe - No detailed classification available		
			Americas			
			2100	Americas - No further geographical restrictions		
			North America (United States and Canada)			
			2210	North America - No further geographical restrictions		
			22 + ISO 3166 code	North America - Single Country		
			22CA	North America - Canada		
			22US	North America - United States		
			2290	North America - No detailed classification available		
			Central and South America (incl. Mexico)			
			2310	Central and South America - No further geographical restrictions		
			2380	Central and South America - Other geographical area (more than one country within the sub-region)		
			23 + ISO 3166 code	Central and South America - Single Country		
			2390	Central and South America - No detailed classification available		

		Other (incl. other geographical concepts affecting more than one sub-region)			
		2810	Americas - Other - No further geographical restrictions		
		2880	Americas - Other - Other geographical concepts affecting more than one sub-region		
		2890	Americas - Other - No detailed classification available		
		2900	Americas - No detailed classification available		
		Asia Pacific[3]			
		3100	Asia Pacific - No further geographical restrictions		
		Asia (excl. Middle East[4])			
		3210	Asia - No further geographical restrictions		
		3280	Asia - Other geographical area (more than one country within the sub-region)		
		32 + ISO 3166 code	Asia - Single Country		
		3290	Asia - No detailed classification available		
		Australia and Oceania			
		3310	Australia and Oceania - No further geographical restrictions		
		3380	Australia and Oceania - Other geographical area (more than one country within the sub-region)		
		33 + ISO 3166 code	Australia and Oceania - Single Country		
		3390	Australia and Oceania - No detailed classification available		
		Other (incl. other geographical concepts affecting more than			

			one sub-region)			
			3810	Asia Pacific - Other - No further geographical restrictions		
			3820	Asia Pacific - Other - Asia Pacific ex Japan		
			3830	Asia Pacific - Other - Asia Pacific ex Australia, Hong Kong, Japan, New Zealand, Singapore, Taiwan		
			3880	Asia Pacific - Other - Other geographical concepts affecting more than one sub-region		
			3890	Asia Pacific - Other - No detailed classification available		
			3900	Asia Pacific - No detailed classification available		
			Middle East & Africa			
			4100	Middle East & Africa - No further geographical restrictions		
			Middle East (excl. North Africa)			
			4210	Middle East - No further geographical restrictions		
			4280	Middle East - Other geographical area (more than one country within the sub-region)		
			42 + ISO 3166 code	Middle East - Single Country		
			4290	Middle East - No detailed classification available		
			Africa			
			4310	Africa - No further geographical restrictions		
			4380	Africa - Other geographical area (more than one country within the sub-region)		
			43 + ISO 3166 code	Africa - Single Country		
			4390	Africa - No detailed classification available		
			Other (incl. other geographical concepts affecting more than one sub-region)			

4810	Middle East & Africa - Other - No further geographical restrictions		
4820	Middle East & Africa - Other - Middle East (incl. North Africa)		
4880	Middle East & Africa - Other - Other geographical concepts affecting more than one sub-region		
4890	Middle East & Africa - Other - No detailed classification available		
4900	Middle East & Africa - No detailed classification available		
Emerging Markets (more than one broad region)			
5100	Emerging Markets - No further geographical restrictions		
5200	BRIC (Brazil, Russia, India and China)		
Other (incl. other geographical concepts affecting more than one sub-region)			
5810	Emerging Markets - Other - No further geographical restrictions		
5880	Emerging Markets - Other - Other geographical concepts affecting more than one sub-region		
5890	Emerging Markets - Other - No detailed classification available		
5900	Emerging Markets - No detailed classification available		
Other			
8100	Global (no further geographical restrictions)		
8200	Coverage of more than one broad region (some geographical restrictions)		
8900	Other - No detailed classification available		
9990	No detailed classification available		

(1)Nordic Countries: Denmark, Finland, Iceland, Norway and Sweden.
(2)Central and Eastern Europe: Albania, Armenia, Azerbaijan, Belarus, Bosnia and Herzegovina, Bulgaria, Croatia, Czech Republic, Estonia, Georgia, Hungary, Kazakhstan, Kosovo, Kyrgyz Republic, Latvia, Lithuania, Former Yugoslav Republic of Macedonia, Moldova, Montenegro, Poland, Romania, Russia, Serbia, Slovak Republic, Slovenia, Tajikistan, Turkey, Turkmenistan, Ukraine and Uzbekistan.

<table>
<tr><td></td><td></td><td>(3)Asia Pacific: Australia, Bangladesh, Bhutan, Brunei, Cambodia, China, Hong Kong, India, Indonesia, Japan, Laos, Macau, Malaysia, Maldives, (4)Mongolia, Myanmar, Nepal, New Zealand, North Korea, Pakistan, Papua New Guinea, Philippines, Singapore, South Korea, Sri Lanka, Taiwan, Thailand, Timor-Leste, Vietnam and other corresponding countries.
Middle East (excl. North Africa): Bahrain, Iran, Iraq, Israel, Jordan, Kuwait, Lebanon, Oman, Qatar, Saudi Arabia, Syrian Arab Republic, United Arab Emirates and Republic of Yemen and other corresponding countries.

Il codice XX10 deve essere utilizzato nel caso di area geografica senza restrizioni (ad esempio potenzialmente l'intera area Euro allo stesso tempo).
Il codice XX80 deve essere utilizzato nel caso di diversi Paesi nell'area interessata ma non tutti (ad esempio. AT, FI and ES allo stesso tempo).
Il codice XX90 deve essere utilizzato nel caso sia conosciuta solo l'area geografica, ma non quali Paesi di questa.

Nota: le sottocategorie devono essere riportate col maggior livello di dettaglio possibile.</td><td></td></tr>
<tr><td>Codice identificativo del garante
(Guarantor identifier code)</td><td>GUARANTOR_ID</td><td>Codice censito dell'Anagrafe Soggetti della Banca d'Italia, comprensivo dei due caratteri di controllo.
In assenza di garante indicare 0.</td><td>integer(13)</td></tr>
<tr><td>Codice identificativo dell'emittente
(Issuer identifier code)</td><td>ISSUERID</td><td>Codice censito dell'Anagrafe Soggetti della Banca d'Italia, comprensivo dei due caratteri di controllo.</td><td>integer(13)</td></tr>
<tr><td>Settore NACE dell'emittente
(Issuer NACE sector)</td><td>ISSUER_NACE_SECTOR</td><td>Il codice NACE livello 4. Se non disponibile livello 3 o 2.</td><td>string</td></tr>
<tr><td>Status dell'emittente (attivo / non attivo)</td><td>ENTITY_STATUS</td><td><table><tr><td>100</td><td>Alive</td></tr><tr><td>101</td><td>Alive - under judicial administration, receivership or similar measures</td></tr><tr><td>102</td><td>Alive - bankruptcy / insolvency</td></tr><tr><td>103</td><td>Alive - other legal measures</td></tr></table></td><td>integer(6)</td></tr>
</table>

(Entity status)			
Data dello status dell'emittente (Entity status date)	ENTITY_STATUS_DATE_SHSG	V. Guidance Notes Bce per la corretta indicazione della data (da valorizzare in ogni caso).	string, nel formato aaaa-mm-gg

Voce 70060

VARIABILE	CODICE CAMPO	CODIFICHE	TIPO DI DATO
Totale valore di mercato (Total Market Value)	TOT_MKT_VL_NO_ISIN	v. voce 70040, variabile 'Valore di mercato' ('Market value')	Number
di cui: ammontare emesso dal maggior emittente (of which: amount issued by largest issuer)	TOT_MKT_VL_L_ISSUER_NO_ISIN	v. voce 70040, variabile 'Valore di mercato' ('Market value')	Number
di cui: ammontare relativo a titoli intragruppo (of which: intra-group amounts)	TOT_MKT_VL_INTRA_GROUP_NO_ISIN	v. voce 7040, variabile 'Valore di mercato' ('Market value')	Number
Totale valore contabile (Total carrying amount)	TOT_CRRYNG_AMNT_NO_ISIN	v. voce 70040 variabile 'Valore contabile' ('Carrying amount')	Number